



EUR-OPE NEWS INFORMATIONEN

Mars 2019

7 marzo 2019, Bruxelles: l'EUR ricevuta al Parlamento europeo



Il 7 marzo, Vivien Whyte ha incontrato la Sig.ra Sylvie Guillaume, vicepresidente (S&D) del Parlamento europeo e membro della Commissione delle libertà pubbliche, della giustizia e dell'interno (LIBE).

Vivien Whyte ha consegnato alla Sig.ra Guillaume una copia del Libro bianco per un Rechtspfleger/Greffier per l'Europa insistendo sul ruolo centrale giocato

dalle nostre professioni nella protezione dei valori dell'unione europea. Considerando il contesto economico e politico attuale in Europa, l'unione europea deve adottare una vera politica sul personale no-giudice e deve attuare le nostre proposte per rendere i sistemi giudiziari più efficaci. Dodici Stati membri dell'UE hanno scelto già il Rechtspfleger o una professione simile. Là dove queste professioni esistono, il loro campo di competenza si è sviluppato progressivamente. E' arrivata l'ora di rafforzare queste professioni e di crearli là dove non esistono ancora. Il Rechtspfleger/Greffier per l'Europa è una riforma strategica semplice da mettere in opera e che dà molti buoni risultati in termini di qualità e di efficacia della giustizia. Una tale riforma è necessaria per migliorare la fiducia dei cittadini nella loro giustizia e rafforzare lo stato di diritto.

La Sig.ra Guillaume condivide la nostra analisi della situazione e sostiene le nostre proposte. Secondo lei, i documenti operativi come il Pannello di controllo sulla giustizia nell'unione europea e le raccomandazioni inviate agli Stati membri nel quadro dei semestri europei dovrebbero dare ai Rechtspfleger ed altro personale no-giudice il posto che loro compete.

Il 19 marzo, la Sig.ra Guillaume ha depositato una richiesta parlamentare inviata alla Commissione europea, chiedendogli di giustificare le ragioni per cui i Rechtspfleger e l'altro personale no-giudice non sono menzionati nel Pannello di controllo e nei semestri europei. Nella stessa richiesta, chiede alla Commissione di proporre delle

misure per migliorare il funzionamento dei sistemi giudiziari attraverso la promozione di queste professioni ed il ricorso alle loro competenze. La Commissione ha sei settimane per fare conoscere la sua risposta.

8 marzo 2019, Bruxelles: nuovo incontro con la DG Giustizia

Nel quadro degli incontri regolari tra l'EUR e le Direzioni generali della giustizia della Commissione europea, Vivien Whyte ha incontrato l'8 marzo la Sig.ra Niovi Ringou, capo dell'unità Politica della giustizia per parlare dell'evoluzione possibile del contenuto del Pannello di controllo sulla giustizia nell'unione europea.

Difatti, il Pannello di controllo presenta cifre sull'efficacia dei sistemi giudiziari europei, ivi compreso sul numero di giudici per 100 000 abitanti, ma non menziona nè i *Rechtspfleger* nè altro personale no-giudice. In tutti i paesi, il personale no-giudice è essenziale per il buon funzionamento delle giurisdizioni. Variazioni nel loro numero hanno un impatto significativo tanto in termine di qualità che efficacia della giustizia. Tenuto conto del loro posizionamento unico vicino al cittadino sono anche un'elemento chiave della fiducia verso le istituzioni.

Inoltre, in dodici Stati membri i *Rechtspfleger* o delle professioni similari alleggeriscono i giudici di una parte del loro carico di lavoro, permettendo loro di dedicarsi ai contenziosi complessi. Dei dati su queste risorse preziose che, in certi paesi (Austria, Polonia...) trattano l'80% dagli affari civili, dovrebbero figurare nel Pannello di controllo per dare un'immagine obiettiva dei sistemi giudiziari dell'unione europea.

Il presidente Whyte ha sviluppato di nuovo questi argomenti durante la riunione e ha espresso l'augurio che siano presi in considerazione per la prossima edizione del Pannello di controllo della giustizia nell'unione europea.

14 marzo 2019, Bruxelles: il presidente Whyte incontra il Sig.Alvaro De Elera

Il 14 marzo, Vivien Whyte ha incontrato il Sig.Alvaro De Elera, membro del gabinetto del Primo vicepresidente della Commissione europea Sig.Frans Timmermans e gli ha consegnato una copia del Libro bianco per un *Rechtspfleger/Greffier* per l'Europa.

Il Sig. De Elera è incaricato dello stato di diritto in seno al Gabinetto. In quanto avvocato formatosi in Spagna, è a conoscenza del ruolo cruciale dei *Letrados de la Administracion de Justicia* e dei loro omologhi negli altri undici Stati membri. Si è mostrato molto interessato per i contributi che le nostre professioni portano al livello nazionale ed europeo nella protezione dei valori dell'unione europea. Segue molto da vicino gli sviluppi in Ungheria, Polonia e Romania.

Convinto dell'importanza del personale no-giudice per l'unione europea, il Sig. De Elera ha convenuto che il Pannello di controllo sulla giustizia e le raccomandazioni dei semestri europei beneficerebbe utilmente dei dati sulle nostre professioni.

Il presidente Whyte ringrazia il Sig. De Elera per il suo sostegno e si rallegra della cooperazione fruttosa tra l'EUR ed il Gabinetto.

14 - 15 marzo 2019, Strasburgo: Gruppo di lavoro della CEPEJ sulla qualità

In occasione di questa riunione, il gruppo ha esaminato le misure che permettono la messa in opera effettiva dei principi della "Carta etica europea dell'utilizzazione dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari nazionali ed il loro sviluppo" (<https://rm.coe.int/charte-etique-fr-per-pubblicazione-4-dicembre-2018/16808f699b>).

Ha lavorato anche su una serie di misure per rafforzare la messa in opera delle Linee direttrici sulla condotta del cambiamento verso la cybergiustizia.

Peraltro, il Gruppo di lavoro si è soffermato sulla finalizzazione delle linee direttrici sulla divisione delle conoscenze tra i giudici che dovrebbero essere adottati in occasione della riunione plenaria della CEPEJ nel giugno 2019. Su questo argomento l'EUR ha fatto valere che i cancellieri e Rechtspfleger portano una cooperazione attiva al fianco dei giudici, nella loro missione di aiuto alla decisione o le loro attribuzioni giurisdizionali.

Tra le nuove domande su cui il gruppo di lavoro augura soffermarsi figureranno particolarmente la video-conferenza, il linguaggio dei tribunali, il posto degli imputati nello svolgimento del processo.



L'EUR era rappresentata da Jean-Jacques Kuster.